

OMS: è uscita la guida "campi elettromagnetici e salute pubblica"

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'autorevole OMS, scende in campo sul tema dell'elettromagnetismo dei possibili effetti sulla salute. Lo fa pubblicando la guida "campi elettromagnetici e salute pubblica" (scaricabile in Rete all'indirizzo <http://www.who.int/inf-fs/en/fact193.html>). L'operazione è iniziata a partire da due conferenze: quella organizzata nel 1997 dall'OMS in collaborazione con ICNIRP International Commission for Non-Ionizing Radiation Protection dal titolo "Risk Perception, Risk Communication and its Application to Electromagnetic Field Exposure", e quella del 1998 organizzata a Ottawa sempre dall'OMS, dal titolo: Electromagnetic Fields Risk Perception and Communication. I testi sono stati elaborati con la collaborazione di esperti europei e statunitensi. Già l'indice degli argomenti fa comprendere come sono sviluppati i temi: la prima delle tre parti è dedicata allo stato della conoscenza, in tre brevi capitoli: "cosa succede quando siete esposti ai campi elettromagnetici?", "effetti biologici ed effetti sulla salute", "conclusioni della ricerca scientifica". La seconda parte è dedicata alla percezione del rischio da parte del pubblico, e alle tematiche collegate alla comunicazione. La terza e ultima parte illustra la situazione attuale relativamente alle linee guida sull'esposizione ai campi elettromagnetici e alle politiche ad esse collegate, nonché all'azione dell'OMS. L'obiettivo dell'OMS è di fornire informazioni chiare e corrette anzitutto ai "decisioni", alle prese con argomenti "tecnici" quindi non semplici, e insieme con la necessità di informare correttamente il pubblico. Lo scopo dell'opuscolo dell'OMS è di chiarire le incomprensioni e di migliorare la fiducia attraverso il dialogo. La guida intende inoltre assistere il grande pubblico e aiutarlo ad interagire con le istituzioni che si occupano di salute ambientale. Infine, vengono forniti i 'links' utili per ulteriori approfondimenti.